Consiglio Regionale della Campania
III Commissione Speciale
Emergenza Bradisismo, risorse del mare e grandi eventi

Seduta della III Commissione Consiliare Speciale del 23 settembre 2026

L'anno duemilaventisei, il giorno 23 del mese di settembre, alle ore 13.00, presso la sala riunioni, piano VI, is. f/8, Centro Direzionale, Napoli, la III Commissione Speciale è stata convocata per discutere il seguente ordine del giorno:

1. *Approvazione verbale seduta Ufficio di Presidenza;*
2. *Comunicazioni del Presidente;*
3. *Analisi dello stato di avanzamento e verifica della situazione nei Comuni interessati dal fenomeno del bradisismo nei Campi Flegrei;*
4. *Varie ed eventuali*.

Sono presenti i Consiglieri
Massimo **Grimaldi** (Lega – Cirielli Presidente), Presidente della III Commissione Speciale

Salvatore **Madonna** (Partito Democratico), Vicepresidente della III Commissione Speciale

Andrea **Volpe** (Avanti Campania PSI)
Segretario della III Commissione Speciale

Giuseppe **Barra** (Casa Riformista – Italia Viva, Noi di Centro)
Carlo **Ceparano** (Alleanza Verdi e Sinistra)
Fernando **Errico** (PPE- Forza Italia)
Mimì **Minella** (PPE – Forza Italia)
Elena **Vignati** (Movimento 5 Stelle)
Ettore **Zecchino** (Fratelli d'Italia)

Assistono alla seduta
il Dirigente del Servizio Commissioni Speciali, Studi e Documentazione
dott.ssa Rosaria Conforti
l'Istruttore direttivo amministrativo titolare di posizione di E.Q. di I fascia
Fabiola Russo
l'Istruttore direttivo amministrativo titolare di posizione di E.Q di II fascia
Paride Vetrano
l'Istruttore amministrativo
Carmen Palmieri.

La seduta ha inizio alle ore 13.25

PRESIDENTE (Grimaldi)
Buon pomeriggio colleghi, dichiaro aperta la seduta della III Commissione Speciale alle ore 13.25.
Vi ringrazio per la partecipazione, si tratta della prima seduta della Commissione dopo l'Ufficio di Presidenza. A distanza di mesi, diversi eventi hanno posticipato le iniziative che la Commissione, all'interno del proprio Ufficio di Presidenza, aveva inteso intraprendere.
Credo sia opportuno, vista la presenza dei colleghi, programmare i lavori e le iniziative che i componenti della Commissione intenderanno intraprendere con il contributo di tutti, organizzandoci anche su base provinciale, dal momento che abbiamo la fortuna di rappresentare tre province bagnate dal mare.
Ritengo che la questione più urgente e sentita oggi – che costituisce uno dei temi centrali di cui la Commissione deve occuparsi – sia il bradisismo.
Voglio ricordare ai colleghi che questa Commissione è stata istituita per la prima volta: non è semplice delineare, d'*emblée*, l'ambito esatto delle nostre competenze. Essendo una Commissione Speciale, ricordo che non ha poteri ordinamentali né legislativi ordinari; tuttavia, possiamo svolgere un importante lavoro preparatorio e di indirizzo, pur tenendo conto della nostra natura non ordinaria. Credo che il tema del bradisismo sia, in questo momento, prioritario. Su questo punto vorrei aprire un breve dibattito, cedendo la parola al collega Madonna –

che si è speso molto su questo argomento nelle ultime settimane – ed ai colleghi napoletani, che conoscono da vicino una realtà particolarmente avvertita nel loro territorio. Naturalmente deve essere un tema d'interesse comune per tutti noi. Se siete d'accordo, possiamo iniziare a definire come organizzare la Commissione ed individuare il contributo concreto che possiamo offrire; dopodiché apriremo la discussione anche sulle altre questioni all'ordine del giorno.
Ha chiesto di parlare il consigliere Madonna, ne ha facoltà.

MADONNA (Partito Democratico)
Ringrazio il Presidente e tutti i colleghi per la partecipazione. Come ricordava il nostro Presidente, la questione maggiormente avvertita oggi è il bradisismo a Pozzuoli e nei Campi Flegrei, tema su cui si è svolto di recente anche un Consiglio regionale monotematico: in quella sede vi è stato un vivace dibattito tra Maggioranza ed Opposizione, sono stati evidenziati molteplici aspetti legati all'emergenza che sta vivendo l'intera area flegrea; ricordiamo, infatti, che la situazione non interessa il solo Comune di Pozzuoli, ma coinvolge anche i Comuni di Bacoli, Monte di Procida e la città di Napoli, in particolare l'area di Bagnoli e della zona occidentale. Per definire al meglio il nostro percorso operativo, se il Presidente ed i colleghi concordano, proporrei di convocare a breve una nuova seduta della Commissione invitando i Sindaci dei Comuni interessati, così da analizzare direttamente con loro le criticità presenti sul territorio ed individuare il contributo concreto che la nostra Commissione Speciale può assicurare.
Ritengo che questa sia l'iniziativa prioritaria da assumere nell'immediato.
Resto naturalmente a disposizione per valutare ed integrare eventuali ulteriori proposte sul tema che i colleghi intendano sottoporre alla Commissione.

PRESIDENTE (Grimaldi)
Ha chiesto di parlare il consigliere Barra, ne ha facoltà.

BARRA (Casa Riformista – Italia Viva – Noi di Centro)
Condivido quanto espresso dal collega Salvatore Madonna e quanto già evidenziato in Aula, ma voglio sottolineare un aspetto fondamentale: la Maggioranza, differenziandosi dalla posizione dell'Opposizione volta a dichiarare lo stato di emergenza, ha proposto una legge speciale nella consapevolezza che il bradisismo non possa essere affrontato come un fenomeno meramente emergenziale, è una realtà strutturale del nostro territorio. In Consiglio ho proposto l'esempio del Monte Nuovo, che quattro secoli fa non esisteva ed oggi è una collina alta centocinquanta metri: il fenomeno esiste, permane e richiede, pertanto, una programmazione di lungo periodo.
In quest'ottica, occorre valutare l'impegno concreto che la Giunta regionale deve azionare. Ricordo a tutti i presenti – e a me stesso – che l'emendamento approvato è stato sostenuto proprio grazie alle risorse economizzate dal Consiglio regionale, pertanto, nell'accogliere l'ottima proposta del collega Madonna di audire i Sindaci, dobbiamo, da un lato, verificare l'effettiva materializzazione degli stanziamenti previsti dal Governo centrale, dall'altro, capire in che modo, in sede di approvazione del Bilancio regionale, potremo garantire un sostegno finanziario adeguato alle esigenze rappresentate dalle Amministrazioni locali.
Accanto al tema del bradisismo, ritengo che questa Commissione debba occuparsi anche della promozione delle grandi manifestazioni, a partire dal grande evento dell'*America's Cup*, che interesserà la città di Napoli ed il nostro litorale; credo che, sul punto, sia opportuno promuovere un approfondimento del programma, del calendario delle iniziative e delle modalità con cui le attività si svilupperanno sul territorio.

PRESIDENTE (Grimaldi)
Ha chiesto di parlare il consigliere Minnella, ne ha facoltà.

MINNELLA (PPE – Forza Italia)
Mi compiaccio con il collega Madonna per aver formulato una proposta davvero costruttiva: nessuno meglio dei Sindaci dei territori interessati può illustrarci il quadro delle esigenze ed offrire gli elementi utili per intervenire con la dovuta incisività.
Contestualmente, propongo di dedicare una delle prossime sedute della Commissione all'approfondimento del tema dei grandi eventi, con particolare riguardo all'*America's Cup*.

PRESIDENTE (Grimaldi)
Ha chiesto di parlare il consigliere Volpe, ne ha facoltà.

VOLPE (Avanti Campania – PSI)
Correttamente il collega Barra ha precisato la questione dello stato di emergenza.
Incontrare i Sindaci è estremamente utile perché, più che rincorrere le criticità contingenti, dobbiamo programmare e, per pianificare in modo efficace, è evidente che occorra l'apporto degli Enti locali e degli amministratori, profondi conoscitori del territorio, delle sue problematiche e degli interventi strutturali da realizzare, a partire dall'adeguamento e dal miglioramento antisismico degli immobili che ne sono ancora sprovvisti.
Tale approccio rende concreto il lavoro della nostra Commissione che, come ricordato dal Presidente Grimaldi, essendo Speciale non ha competenze ordinamentali e non esprime pareri vincolanti sui testi di legge, ma può svolgere una pregevole funzione propulsiva, elaborando indirizzi di programmazione generale per i prossimi anni.
A beneficio di chiarezza, richiamo i recenti provvedimenti della Giunta regionale che, con la penultima deliberazione, ha stanziato ulteriori 4,5 milioni di euro per i Comuni interessati e 2 milioni di euro per il sostegno al settore turistico, oltre ad altri 1,5 milioni previsti per le infrastrutture. Pur trattandosi di risorse ancora insufficienti rispetto al fabbisogno complessivo, costituiscono un primo segnale concreto: penso, in particolare, ai 2 milioni destinati al rilancio dell'immagine e della ricettività di Pozzuoli e dei Campi Flegrei, settore che ha subito una forte contrazione a causa delle preoccupazioni legate al fenomeno bradisismico.
Accolgo, dunque, con grande favore la proposta formulata dal collega Madonna, che ringrazio per aver individuato un filone di lavoro mirato ed utile per l'attività di questa Commissione.
Infine, approfittando della presenza del collega Minnella, desidero richiamare un'ulteriore questione già anticipata al Presidente Grimaldi: mi riferisco al *Masterplan* per il litorale della costa sud di Salerno. Ritengo opportuno promuovere un'audizione sul tema per riaccendere i riflettori su un'opera strategica: la Regione, infatti, finanzia le stazioni appaltanti – in questo caso le Amministrazioni provinciali – che, tuttavia, versano in grave carenza di organico ed incontrano forti difficoltà nell'avvio delle procedure di gara. Un momento d'ascolto in Commissione servirà da stimolo per rimettere, al centro dell'agenda politica, interventi fondamentali per sottrarre quell'area al degrado.
Vi ringrazio per l'attenzione e auguro a tutti noi buon lavoro.

PRESIDENTE (Grimaldi)
Ha chiesto di parlare il consigliere Madonna, ne ha facoltà.

MADONNA (Partito Democratico)
Non vi sfugge che sulla questione dell'*America's Cup* si siano già tenuti numerosi incontri che hanno evidenziato criticità di rilievo; sul tema sono stati promossi anche Consigli monotematici – in particolare presso la X Municipalità del Comune di Napoli *Bagnoli Fuorigrotta* – dove i

Comitati territoriali hanno sollevato con forza i problemi legati alla colmata ed alle bonifiche, vertenze complesse che ci trasciniamo da oltre quarant'anni.
In questo momento si entra nella prima fase operativa, con le regate di qualificazione previste nel fine settimana, nelle giornate di venerdì, sabato e domenica; successivamente vi saranno ulteriori tavoli di confronto per programmare l'intero percorso che ci accompagnerà fino a giugno 2027, quando si terrà la regata finale.
Sarà mia cura tenervi costantemente aggiornati sugli sviluppi della vicenda.

PRESIDENTE (Grimaldi)
Ha chiesto di parlare il consigliere Ceparano, ne ha facoltà.

CEPARANO (Alleanza Verdi e Sinistra)
Ringrazio il Presidente. Come accennato, la questione è particolarmente delicata perché coinvolge, oltre all'area flegrea, anche i Comuni limitrofi; è un tema che ci riguarda da vicino, sia come genitori sia come cittadini campani.
Come ricordava il collega Barra, abbiamo già svolto una seduta monotematica in Consiglio regionale ed io stesso ho avuto modo di approfondire alcuni aspetti con l'Assessora alla Protezione civile, Fiorella Zabatta. Mi ricollego a quanto proposto dal collega Madonna sull'opportunità di ascoltare i Sindaci per verificare lo stato dell'arte e le criticità con cui i territori continuano a convivere, ma anche per fare il punto sulle azioni intraprese dalla Giunta regionale. L'Assessora mi ha riferito delle varie attività svolte sul territorio: dall'assistenza ed il supporto costante alla popolazione, alla presenza continua nelle aree di attesa, fino alla compilazione delle schede *Aedes*.
Come è emerso durante la seduta monotematica del Consiglio, uno dei nodi centrali è che i cittadini di Pozzuoli hanno sempre vissuto lì, intendono continuare a farlo e devono poterlo fare in sicurezza: per vivere serenamente, occorre la certezza che le proprie abitazioni siano agibili. Pozzuoli non è l'unico territorio al mondo soggetto a fenomeni bradisismici ed è opportuno – come evidenziava il collega Barra – promuovere una legge speciale che aiuti e sostenga le famiglie: non soltanto le sfollate, ma anche quelle che continuano ad abitarvi. Proprio ieri ho raccolto la testimonianza di alcuni residenti che mi esprimevano forti preoccupazioni sull'incolumità e sul proprio futuro a Pozzuoli. Il vero dramma è questo, ed è un'angoscia che va oltre la sola condizione degli sfollati.
Ricordiamo che la Giunta ha messo a disposizione le strutture alberghiere, grazie alla collaborazione con l'Associazione degli albergatori, per accogliere i nuclei familiari che non possono rientrare nelle proprie abitazioni, ed è di prossima inaugurazione l'*hub* del Villaggio della Protezione Civile. Oggi la popolazione vive una forte sofferenza psicologica e morale: è questa la vera sfida che ci attende. Al di là delle appartenenze politiche – si sia di destra, di sinistra, dei Verdi, della Lega o di Forza Italia – ci troviamo di fronte ad una criticità strutturale su cui – e concludo – dobbiamo offrire garanzie e sicurezza alla comunità dei Campi Flegrei. Ciò sarà possibile solo ed esclusivamente mantenendo sempre alta l'attenzione: non dobbiamo permettere che, passata la fase acuta, la questione finisca nel dimenticatoio; non è certo l'intenzione della Giunta, ma non deve essere interesse di alcuna forza politica abbassare la guardia. A tal fine, oltre ai Sindaci, proporrei di audire anche gli Assessori regionali competenti, per avere un quadro esaustivo di quanto realizzato finora e della pianificazione prevista per i prossimi mesi.

PRESIDENTE (Grimaldi)
Ha chiesto di parlare il consigliere Zecchino, ne ha facoltà.

ZECCHINO (Fratelli d'Italia)
Fermo restando, per onestà politica e intellettuale, la conferma della posizione di *Fratelli d'Italia*

sulla mancata comprensione dell'esclusione reciproca tra i due interventi – ossia la gestione dell'emergenza e la legge speciale, giacché secondo noi il *prius* logico è intervenire sull'emergenza e, solo successivamente, passare alla legge speciale – manifestando il massimo della disponibilità e della concordia su questo secondo aspetto, non solo mi compiaccio ed esprimo l'apprezzamento del gruppo di *Fratelli d'Italia* per la proposta di audire i Sindaci, ma spero che sia soltanto il primo passo di un serrato itinerario di audizioni che possa coinvolgere anche la comunità scientifica, oltre a quella politica. Dovremmo, a mio avviso, farci carico come Commissione di individuare interlocutori scientifici di I livello in ambito universitario, professionale ed ordinistico – coinvolgendo geologi e l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia – proprio nell'ottica di elaborare, congiuntamente, una legge speciale con tutti i requisiti e gli elementi utili da proporre al Consiglio ed alla Giunta.
Auspico, pertanto, caro Presidente, che questo sia l'inizio di un cammino condiviso e proficuo.

PRESIDENTE (Grimaldi)
Ringrazio tutti per il contributo offerto. Su questo aspetto – che ritengo costituisca il perno fondamentale attorno a cui continuare ad operare, promuovendo iniziative e proposte – l'idea potrebbe essere quella di istituire un Tavolo permanente: un tavolo di confronto, di trasparenza e di comunicazione tecnica da proporre a tutti i protagonisti del mondo scientifico, aperto a vulcanologi, esperti del settore, tecnici della Regione ed Assessori competenti. Una sorta di tavolo permanente promosso da questa Commissione, dove siano presenti la Commissione stessa, gli Assessori regionali di riferimento ed i rappresentanti della comunità scientifica e tecnica; potrebbe essere la proposta condivisa da parte di tutta la Commissione. I protagonisti di questo percorso sono la Giunta e gli Assessori competenti, che stanno già lavorando sul tema; al di là delle differenti posizioni tra legge speciale e gestione dell'emergenza, siamo tutti orientati verso un unico obiettivo: restituire serenità alle famiglie e far sì che la problematica sia affrontata in modo strutturale, senza essere riposta nel dimenticatoio.
L'obiettivo centrale di questo Tavolo permanente è ascoltare le esigenze dei territori, individuare con i tecnici le soluzioni più idonee e, attraverso l'azione politica, garantire la massima informazione a tutti. È questa la sintesi del progetto: far dialogare il mondo scientifico, la politica e i cittadini interessati.
Se siete d'accordo, è un'iniziativa che possiamo proporre già oggi come Commissione, fermo restando che potremo parlarne fin da subito con gli Assessori di riferimento: ognuno di noi potrà farsi carico di contattare gli Assessori competenti con cui vi è interlocuzione, per poi convocarli, confrontarci e definire le modalità operative con cui strutturare l'iniziativa.
Ha chiesto di parlare la consigliera Vignati, ne ha facoltà.

VIGNATI (Movimento 5 Stelle)
Sono arrivata con un lieve ritardo – e me ne dispiaccio – essendo impegnata sulla questione di Taverna del Re. Il tema in discussione è di primaria importanza, soprattutto perché – come tutti ben sappiamo – non dobbiamo viverlo come un'emergenza congiunturale, bensì come una condizione costante, è un dato di fatto con cui le popolazioni dei Campi Flegrei convivono e, come ricordava il collega Ceparano, i cittadini desiderano continuare ad abitare in quei luoghi nonostante i rischi e le criticità; pertanto, come Istituzioni, abbiamo il dovere di assicurare tutto quanto sia necessario per garantire il loro benessere e la loro permanenza sul territorio.
Abbiamo parlato di legge speciale e vorrei chiedere se, anche come Commissione, si possa fare pressione – considerando anche il previsto confronto con le Amministrazioni locali – su un punto sollecitato più volte dai primi cittadini ed

evidenziato dallo stesso Presidente Fico in diverse occasioni: mi riferisco all'inserimento, all'interno del decreto-legge speciale per i Campi Flegrei, della disciplina relativa alle difformità urbanistiche, aspetto che si ricollega a quanto espresso dal consigliere Barra: all'atto pratico, l'accesso ai fondi da parte dei privati per la riqualificazione e il consolidamento degli immobili – a prescindere dal fatto che l'edificio abbia cinquant'anni, dieci anni o un secolo – risulta fondamentale. Se il Governo stanzia delle risorse nell'ambito della legge speciale, occorre garantire che i proprietari possano effettivamente accedervi: in presenza di difformità urbanistiche, infatti, i privati restano inevitabilmente esclusi dai contributi.
In merito alla legge speciale mi faccio dunque promotrice – facendomi carico di una sollecitazione condivisa anche dalla Presidenza – affinché questa Commissione, unita nell'intento comune di Maggioranza ed Opposizione di risolvere i problemi dei Campi Flegrei, sostenga con forza l'inserimento di tale norma nel decreto nazionale; altrimenti rischiamo che siano parole al vento e di non risolvere concretamente alcuna criticità. Grazie.

PRESIDENTE (Grimaldi)
Ha chiesto di parlare il consigliere Barra, ne ha facoltà.

BARRA (Casa Riformista – Italia Viva – Noi di Centro)
Nutro molte perplessità in merito, come è stato evidenziato anche in Aula, durante la seduta del Consiglio regionale: quando un intervento non è consentito sul piano normativo, non è possibile procedere. Se ci troviamo di fronte ad un manufatto abusivo – ed è a questo che ci riferiamo, visto che la gran parte degli immobili versa in tali condizioni, come dimostrano chiaramente i dati del Superbonus 110%, la cui adesione a Pozzuoli si è attestata appena tra l'8 e il 9% – occorre fare una riflessione realistica. Conosciamo bene la situazione di quel territorio: pensare di introdurre una norma, sia pure di livello nazionale equivale, nei fatti, a proporre un condono edilizio, evenienza che ritengo difficilmente percorribile.
Ecco perché sostengo che dobbiamo dimostrare maturità e solidarietà istituzionale – al di là delle contrapposizioni tra destra e sinistra – nel far comprendere con chiarezza ai cittadini che in determinate abitazioni sarà assai difficile fare rientro, poiché non è ammissibile impiegare risorse pubbliche su immobili gravati da abusivismo.
Il mio auspicio è che tutti possano rientrare nelle proprie case, ma dobbiamo agire con senso di realtà. Coinvolgere direttamente i tecnici al tavolo, fin dal primo confronto con i Sindaci, aiuterà la politica a fare un'operazione di verità spiegando esattamente com'è la situazione: non si può strumentalizzare un dramma umano per farne lo strumento di una sanatoria edilizia.

VIGNATI (Movimento 5 Stelle)
Non si tratta affatto di sanare interi immobili abusivi: siamo da sempre contrari all'abusivismo edilizio, alle sanatorie o ad interventi di questo tipo. È stato utilizzato impropriamente il termine *«sanatoria»*, quando parlo di difformità urbanistiche mi riferisco a situazioni di modesta entità, come può essere la presenza di una verandina; anche un piccolo abuso parziale, infatti, rischia di bloccare l'intero condominio e di impedire a tutti gli altri proprietari dello stabile di accedere ai fondi destinati alla ristrutturazione e al consolidamento dell'edificio.

PRESIDENTE (Grimaldi)
Ha chiesto di parlare il consigliere Ceparano, ne ha facoltà.

CEPARANO (Alleanza Verdi e Sinistra)
Uno dei nodi principali riguarda l'ACER e l'edilizia residenziale pubblica: anche in quel contesto, la presenza di una minima difformità

urbanistica ha causato il blocco dei finanziamenti e dei fondi stanziati a livello nazionale.
I contributi non possono, infatti, essere impiegati per la riqualificazione degli immobili gestiti dall'ACER. Ci troviamo di fronte a case popolari ove vi sono persone sfollate, ma rispetto a cui è impossibile effettuare gli interventi di consolidamento in assenza di una norma *ad hoc*.
È, innanzitutto, una questione di visione culturale: dobbiamo assumere la consapevolezza che chi risiede nei Campi Flegrei ha il diritto di continuare ad abitarvi. Se la classe politica ritenesse, invece, che la popolazione debba evacuare l'area flegrea, dovrebbe assumersene apertamente la responsabilità di fronte ai cittadini; finché sosteniamo che i Campi Flegrei devono continuare ad essere abitati, abbiamo il dovere di percorrere ogni azione possibile, al di là delle appartenenze politiche.
Accolgo con grande favore la linea tracciata dal Presidente della Commissione: audire i Sindaci, gli Assessori regionali ed i tecnici esperti per offrire un sostegno concreto ed operativo ai territori. Se condividiamo l'obiettivo di preservare la comunità flegrea, dobbiamo necessariamente individuare le soluzioni idonee a raggiungerlo.
Mantenere elevato il livello di attenzione serve proprio ad evitare che la questione sia trattata come un'emergenza episodica o a macchia di leopardo, anziché con un approccio sistemico. Mi compiaccio della proposta del Presidente di istituire un Tavolo permanente della Commissione con il coinvolgimento diretto della Giunta regionale, affinché l'Esecutivo riferisca costantemente sulle attività in corso, così da informare con trasparenza i nostri concittadini e coordinare le iniziative anche con gli interlocutori nazionali ed europei. Grazie.

PRESIDENTE (Grimaldi)
Formulo tre proposte operative relative ai principali ambiti d'intervento della nostra Commissione:
la prima proposta riguarda il tema del bradisismo e prevede la convocazione, in un'apposita seduta, dei Sindaci interessati, dell'Assessore regionale competente e dei tecnici. Potremmo programmare la riunione già per mercoledì della prossima settimana, previa disponibilità dell'Assessore, al medesimo orario di oggi. Da questa seduta potrà scaturire, in modo condiviso e collaborativo – elemento indispensabile affinché l'azione risulti davvero efficace – l'istituzione formale del Tavolo permanente per la trasparenza e la comunicazione: un tavolo strutturato e non provvisorio che possa farsi carico, per il futuro, di tutte le questioni evidenziate nel dibattito odierno, inclusa la valutazione sull'opportunità di prevedere, nell'ambito della legge speciale, linee di finanziamento che tengano conto delle difformità urbanistiche.
Per quanto riguarda il secondo tema, relativo alle risorse del mare, sono pervenute numerose sollecitazioni dai colleghi delle province di Napoli, Salerno e Caserta. L'idea è di promuovere un ciclo di audizioni direttamente sui territori; in particolare, vi è una prima richiesta formulata dal collega Volpe per svolgere un'audizione sul *Masterplan* del litorale salernitano, la cui sede naturale potrebbe essere il Palazzo della Provincia di Salerno. A tal fine, ricordo per mia precedente esperienza istituzionale, occorrerà trasmettere apposita richiesta all'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale. Svolgere audizioni decentrate sono un'impostazione d'interesse che in passato ha già dato ottimi risultati – ricordo le iniziative del collega Cammarano – e che merita di essere riproposta. A tal proposito, anch'io intenderei formulare una richiesta per la provincia di Caserta, mentre i colleghi napoletani definiranno le proprie proposte; in merito alle province di Avellino e Benevento, dove purtroppo il mare non possiamo portarlo, promuoveremo altre specifiche iniziative.

BARRA (Casa Riformista – Italia Viva – Noi di Centro)
Potremmo proporre, in via emergenziale, di stanziare fin da subito un milione di euro per andare incontro alle esigenze evidenziate dalla collega Vignati, al fine di procedere alla redazione della carta d'identità e del fascicolo del fabbricato per gli immobili interessati.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Grimaldi)
Per quanto riguarda il terzo tema, relativo ai grandi eventi, il collega Madonna – che si sta occupando direttamente della materia e che vanta anche un'importante esperienza pregressa quale Consigliere comunale – provvederà a tenerci costantemente aggiornati sull'evoluzione delle attività.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Grimaldi)
Il Tavolo istituzionale è già insediato presso il Comune di Napoli, pertanto, quale rappresentante della III Commissione Speciale *Emergenza Bradisismo, risorse del mare e grandi eventi* presso tale organismo, ho individuato il Vicepresidente Madonna che, conoscendo a fondo la macchina amministrativa e le dinamiche del Comune, saprà svolgere al meglio il ruolo di raccordo e provvederà ad informarci costantemente.
Anche su questo versante, tutti i suggerimenti, le proposte e le iniziative dei colleghi saranno fondamentali: l'elaborazione di idee rappresenta il cuore della nostra attività, a maggior ragione trattandosi di una Commissione di nuova istituzione. Oggi stesso è scaturita la proposta per l'istituzione del Tavolo permanente sul bradisismo, una struttura che prima non esisteva: la politica deve saper svolgere proprio questa funzione propulsiva.
Ci aggiorniamo quindi a mercoledì prossimo, alla stessa ora; vi verrà trasmessa la formale convocazione in quanto l'Assessore ha già confermato la propria disponibilità.
La seduta è chiusa.

I lavori terminano alle ore 14.02.

Visto
il Dirigente del Servizio Commissioni Speciali, Studi e Documentazione
dott.ssa Rosaria Conforti

l'Istruttore direttivo amministrativo, titolare di posizione di E.Q. di I fascia
Fabiola Russo

l'Istruttore direttivo amministrativo, titolare di posizione di E.Q. di II fascia
Paride Vetrano